



Monitoraggio bandi
Università degli Studi di Catania
Horizon Europe
Work Programme 2023-2024

Titolo: Detecting, analysing and countering foreign information manipulation and interference Topic ID: HORIZON-CL2-2023-DEMOCRACY-01-01	
Apertura	10 gennaio 2023
Scadenza	14 marzo 2023
Budget complessivo	EUR 9.00 milioni.
Contributo per ogni singolo progetto	La Commissione stima che un contributo dell'UE tra gli 2.00 e i 3.00 milioni di euro permetterebbe di affrontare adeguatamente questi risultati. Tuttavia, ciò non preclude la presentazione e la selezione di una proposta che richieda importi diversi.
Tipo di azione	Research and Innovation Actions
RISULTATI ATTESI	
<p>I risultati del progetto dovrebbero contribuire a tutti i seguenti risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Proteggere i processi democratici nell'UE dalla manipolazione e dall'interferenza dell'informazione (FIMI) da parte di attori stranieri, preservando i diritti e le libertà fondamentali alla base di tali processi. ● Aumentare la nostra capacità di individuare, analizzare e contrastare in modo proattivo i tentativi stranieri di danneggiare l'integrità dei nostri processi democratici, creando una migliore comprensione delle tattiche, delle tecniche e delle procedure (TTP) coinvolte in questi tentativi, con l'obiettivo di migliorare la nostra capacità di attribuirli tecnicamente a specifici attori stranieri. ● Aumentare la nostra comprensione degli effetti comportamentali e sociali - sia a breve che a lungo termine - di questi tentativi. ● Sviluppare ed estendere lo spazio delle soluzioni per i responsabili politici, le parti interessate private e gli attori della società civile per contrastare le FIMI e aumentare la resilienza ad esse. Inoltre, migliorare la comprensione dell'efficienza e dei potenziali effetti collaterali negativi di tali soluzioni e proporre misure di mitigazione. ● Migliorare la nostra comprensione normativa e teorica delle tensioni tra il valore/norma di una società libera, pluralista e democratica, la FIMI e le forze antidemocratiche interne. 	
OBIETTIVI	
<p>La manipolazione e l'interferenza dell'informazione straniera è una sfida globale fondamentale e deve essere affrontata nel pieno rispetto dei diritti fondamentali come la libertà di parola, di espressione e dei media. Questa ricerca si occuperà quindi di (1) come creare una comprensione comune dei parametri necessari per fornire l'attribuzione tecnica, (2) come identificare e raccogliere i TTP e (3) come archivarli e condividerli in un ambiente adeguato e conforme alla privacy.</p> <p>Poiché la maggior parte delle attività qualificate come FIMI non sono ancora definite "illegali" ai sensi del diritto nazionale e internazionale, un'altra importante prospettiva di ricerca è la misura in cui le FIMI sono utilizzate insieme ad attività illegali come gli attacchi informatici o i discorsi di odio. Più specificamente, la ricerca dovrebbe esaminare i seguenti contesti specifici in cui possono comparire i TTP: come gli attori stranieri utilizzano proxy all'interno del loro territorio e all'estero per sostenere le loro attività; come i TTP legati alla FIMI sono utilizzati in combinazione con TTP al di fuori del mandato della FIMI, come la criminalità informatica, ecc.</p>	

Allo stesso modo, dovrebbero essere esplorate le connessioni tra gli attori stranieri e il loro ecosistema con le forze democratiche e antidemocratiche nazionali: come si influenzano a vicenda, come allineano i loro TTP e/o come potrebbero essere affrontate politicamente le connessioni, senza interferire nel processo democratico.

Sulla base di queste intuizioni e ricerche, dovrebbero essere proposte opzioni di risposta per dare ai responsabili politici, ma anche agli stakeholder della società civile e dell'industria privata, **soluzioni e opzioni da implementare in modo appropriato**. Queste dovrebbero tenere conto delle **risposte e degli strumenti esistenti, ampliando e migliorando così lo spazio delle soluzioni**.

È fortemente incoraggiato il raggruppamento e la cooperazione con altri progetti selezionati nell'ambito del presente invito e con altri progetti pertinenti.

Titolo: Developing a better understanding of information suppression by state authorities as an example of foreign information manipulation and interference Topic ID: HORIZON-CL2-2023-DEMOCRACY-01-02	
Apertura	10 gennaio 2023
Scadenza	14 marzo 2023
Budget complessivo	EUR 9.00 milioni.
Contributo per ogni singolo progetto	La Commissione stima che un contributo dell'UE tra gli 2.00 e i 3.00 milioni di euro permetterebbe di affrontare adeguatamente questi risultati. Tuttavia, ciò non preclude la presentazione e la selezione di una proposta che richieda importi diversi.
Tipo di azione	Research and Innovation Actions
RISULTATI ATTESI	
I risultati del progetto dovrebbero contribuire a tutti i seguenti risultati attesi: <ul style="list-style-type: none"> • Una migliore comprensione di come proteggere i diritti e le libertà fondamentali dalle possibili minacce derivanti dall'uso della soppressione delle informazioni come parte della manipolazione e dell'interferenza dell'informazione estera (FIMI) da parte dei regimi autoritari. • Approfondita comprensione concettuale e pratica di come gli Stati autoritari di tutto il mondo hanno usato e usano la soppressione delle informazioni - e le specifiche Tattiche, Tecniche e Procedure (TTP) coinvolte - nelle loro operazioni di politica estera e di manipolazione delle informazioni estere. • Maggiore comprensione degli effetti comportamentali e sociali - sia a breve che a lungo termine - della soppressione delle informazioni. • Sviluppare raccomandazioni politiche, kit di strumenti e metodologie per individuare e affrontare la soppressione delle informazioni nell'UE, nei Paesi associati e nei Paesi terzi. 	
OBIETTIVI	
La soppressione dell'informazione da parte degli attori autoritari può essere domestica , ma può anche estendersi al di fuori dei confini nazionali . La soppressione delle informazioni a livello nazionale è stata osservata in occasione dell'invasione russa dell'Ucraina, con un giro di vite senza precedenti sulla libertà di parola e sulla libertà	

dei media (compresi i social media) e con la riduzione delle connessioni Internet e dell'accesso all'uso dei dati mobili. Anche il Partito Comunista Cinese impiega sistematicamente la soppressione delle informazioni a livello nazionale, ma anche al di fuori dei suoi confini.

Le diverse **sfaccettature della soppressione delle informazioni** dovrebbero essere esaminate attraverso **approcci multidisciplinari che riuniscano, tra l'altro, discipline storiche, sociali, giuridiche, politiche, comportamentali e di comunicazione**. Ciò dovrebbe includere una raccolta di casi ed esempi di soppressione delle informazioni da parte di diversi attori per stabilire una definizione concettuale e creare una base di prove.

The research should also look at both the **domestic and cross-border dimensions** of suppression and **catalogue the tactics, techniques and procedures (TTPs)** that have been used to suppress information by different actors. A **compendium** of such TTPs should be created, with examples of such TTPs to document their use.

Questa ricerca genererà una **migliore comprensione del funzionamento della soppressione delle informazioni e dei suoi effetti comportamentali e sociali** (ad esempio, l'autocensura, ecc.). Questa ricerca dovrebbe contribuire a una metodologia analitica su **come identificare e analizzare** la soppressione delle informazioni nelle sue diverse forme; dovrebbe **fornire raccomandazioni politiche** su come ridurre la vulnerabilità alla soppressione delle informazioni, su come proteggere gli obiettivi della soppressione delle informazioni e su **come rispondere** ad essa.

Titolo: Democratic governance for times of disruptive changes to the social contract	
Topic ID: HORIZON-CL2-2023-DEMOCRACY-01-06	
Apertura	10 gennaio 2023
Scadenza	14 marzo 2023
Budget complessivo	EUR 9.00 milioni
Contributo per ogni singolo progetto	La Commissione stima che un contributo dell'UE tra gli 2.00 e i 3.00 milioni di euro permetterebbe di affrontare adeguatamente questi risultati. Tuttavia, ciò non preclude la presentazione e la selezione di una proposta che richieda importi diversi.
Tipo di azione	Research and Innovation Actions
RISULTATI ATTESI	
I progetti devono contribuire a tutti i seguenti risultati attesi:	
<ul style="list-style-type: none"> • Una migliore comprensione dei modi per spiegare la necessità di valutare e modificare i contratti sociali nei Paesi dell'Unione Europea attraverso studi teorici, filosofici, politici, storici, giuridici, normativi e comparativi, tra gli altri. • Indagare e proporre salvaguardie e meccanismi che devono essere messi in atto in queste circostanze quando si mettono in discussione le fondamenta stesse del contratto sociale. • Scenari di come potrebbero essere i nuovi contratti sociali negli Stati membri dell'UE o approcci su come sviluppare le narrazioni per i nuovi contratti sociali, tenendo conto dell'appartenenza all'UE e dei diritti e doveri che ne derivano. 	
OBIETTIVI	

Il contratto sociale è un concetto intellettuale che si riferisce **all'accordo tra i membri di una società, di una comunità o di un'organizzazione che definisce gli obblighi, le funzioni e i diritti di ciascun cittadino che accetta il contratto**. Il concetto classico di contratto sociale implica anche la nozione di **rinuncia individuale ad alcune libertà**, in cambio di beni pubblici fondamentali, tra cui il diritto alla partecipazione democratica e la protezione che la vita sociale può offrire.

Quando il contratto sociale non mantiene la sua parte di accordo e lascia i cittadini delusi, c'è il rischio di **disordini sociali e instabilità politica**. La pandemia COVID-19 ha messo in luce le disuguaglianze sociali ed economiche, portando alla richiesta di un nuovo contratto sociale a livello nazionale, europeo e globale, basato sull'inclusione, la partecipazione e la sostenibilità. Tali richieste possono includere la richiesta di nuove articolazioni delle giustificazioni di base, delle funzioni, dei diritti e dei doveri delle società democratiche e dei loro cittadini.

Per identificare i fattori che guidano o contribuiscono al successo sociale di alcune società e dei loro modelli di contratto sociale, si invitano le proposte a **utilizzare approcci narrativi** (metodi e analisi storiche, giuridiche, antropologiche) o **approcci basati su dati e computer**, o **approcci misti**.

Per quanto riguarda l'ambito geografico della ricerca, le proposte dovrebbero concentrarsi sulle **società dell'UE e/o degli Stati membri**, mentre è incoraggiata anche la **cooperazione internazionale** che consente prospettive comparative in vista di estrapolazioni rilevanti per le politiche dell'UE.

È fortemente incoraggiato il raggruppamento e la cooperazione con altri progetti selezionati nell'ambito di questo tema e con altri progetti pertinenti.

Titolo: Intersectionality and equality in deliberative and participatory democratic spaces	
Topic ID: HORIZON-CL2-2023-DEMOCRACY-01-07	
Apertura	10 gennaio 2023
Scadenza	14 marzo 2023
Budget complessivo	EUR 9.00 milioni.
Contributo per ogni singolo progetto	La Commissione stima che un contributo dell'UE tra gli 2.00 e i 3.00 milioni di euro permetterebbe di affrontare adeguatamente questi risultati. Tuttavia, ciò non preclude la presentazione e la selezione di una proposta che richieda importi diversi.
Tipo di azione	Research and Innovation Actions
RISULTATI ATTESI	
I progetti devono contribuire a tutti i seguenti risultati attesi:	
<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare una comprensione teorica approfondita delle pratiche democratiche deliberative e partecipative attraverso una lente intersezionale che si impegna con le strutture di potere, e identificare i limiti e le opportunità di miglioramento di tali spazi. • Migliorare la progettazione, l'attuazione e la valutazione dei processi deliberativi e partecipativi a diversi livelli di governo (locale, regionale, nazionale, europeo), con particolare attenzione alle comunità emarginate e vulnerabili, includendo un approccio intersezionale che consenta di tenere conto delle relazioni di potere in tutti i processi di progettazione. 	

- Sviluppare e sperimentare **progetti innovativi per l'impegno dei cittadini** che considerino l'intersezionalità e consentano altri tipi di partecipazione e deliberazione, e migliorare la democrazia, affrontando la disuguaglianza politica in tali spazi partecipativi.

OBIETTIVI

Recentemente c'è stata una spinta a **superare i limiti della democrazia rappresentativa e a rinvigorire la partecipazione democratica** attraverso innovazioni democratiche partecipative e deliberative a livello locale, regionale, nazionale ed europeo. Tali processi hanno mirato ad avvicinare il potere e il processo decisionale ai cittadini e hanno contribuito a **ripensare il significato della democrazia** e a promuovere ulteriormente il coinvolgimento dei cittadini nella vita democratica.

Tuttavia, permangono **difficoltà per quanto riguarda il coinvolgimento significativo delle minoranze e delle comunità emarginate**. Nonostante l'implementazione di quote e processi per assicurare la parità in questi spazi democratici, garantire l'uguaglianza si è rivelata una sfida.

Mentre molti sforzi si concentrano su una migliore inclusione dei gruppi sottorappresentati in questi spazi, meno azioni sono mirate a rendere le popolazioni maggioritarie e le comunità non marginalizzate **più comprensive e tolleranti nei confronti dei cosiddetti "Altri"** percepiti. Le proposte devono contribuire a rinvigorire la democrazia e a migliorare la partecipazione dei cittadini, progettando, immaginando e sperimentando processi di innovazione democratica in cui il superamento dell'accumulo e dell'intersezione di discriminazioni o stigmatizzazioni sia una parte fondamentale del processo.

Per questo, le proposte devono offrire **spunti sia concettuali che pratici per progettare, attuare e valutare processi partecipativi più inclusivi**. La ricerca dovrebbe quindi aiutare a identificare i **limiti degli esercizi partecipativi e a tracciare analisi del potere** che forniscano indicazioni sull'esclusione sistemica e sulla riproduzione delle disuguaglianze in alcuni spazi democratici. Ciò potrebbe anche includere approfondimenti comportamentali per migliorare la partecipazione dei gruppi emarginati e la decostruzione di pregiudizi o pratiche poco accoglienti da parte di gruppi maggioritari e comunità privilegiate.

Inoltre, dovrebbero **contribuire all'innovazione** attraverso il pilotaggio e la sperimentazione di modelli alternativi di pratiche democratiche partecipative e di mini-pubblici che consentano un impegno significativo tra le comunità emarginate o vulnerabili e le comunità tradizionali (contro/pubblici alternativi, deliberazione comunitaria, dialoghi interculturali, deliberazioni a più livelli, interventi teatrali e artistici, ecc.) Per raggiungere i risultati attesi, si dovrebbe prendere in considerazione **l'innovazione sociale**.

Le proposte possono considerare il **ruolo delle tecnologie digitali in questi progetti innovativi**. Le proposte possono attingere ai risultati dei progetti UE relativi alla democrazia deliberativa/partecipativa, in particolare nell'ambito di Horizon 2020. È fortemente incoraggiato il raggruppamento e la cooperazione con altri progetti selezionati nell'ambito di questo tema e con altri progetti pertinenti.

CONSORZIO

Il consorzio deve comprendere almeno:

- un soggetto giuridico indipendente stabilito in uno Stato membro; e
- altri due soggetti giuridici indipendenti, ciascuno stabilito in Stati membri o paesi associati diversi.

Il Centro Comune di Ricerca (JRC) può partecipare come membro del consorzio selezionato per il finanziamento.

Titolo: What is the long-term impact of rule of law and European values on socio-economic outcomes? Topic ID: HORIZON-CL2-2024-DEMOCRACY-01-03	
Apertura	04 ottobre 2023
Scadenza	07 febbraio 2024
Budget complessivo	EUR 9.00 million.
Contributo per ogni singolo progetto	La Commissione stima che un contributo dell'UE tra gli 2.00 e i 3.00 milioni di euro permetterebbe di affrontare adeguatamente questi risultati. Tuttavia, ciò non preclude la presentazione e la selezione di una proposta che richieda importi diversi.
Tipo di azione	Research and Innovation Actions
RISULTATI ATTESI	
<p>I progetti devono contribuire a tutti i seguenti risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Raccomandazioni politiche basate su una migliore comprensione dell'impatto dello Stato di diritto e di altri valori dell'Unione Europea sui risultati socio-economici di individui e nazioni. • Maggiore conoscenza degli aspetti relativi ai costi sociali di uno stato di diritto debilitato e solide strategie di quantificazione nell'area dei diritti e delle libertà nel contesto nazionale ed europeo. • Nuovi set di dati per quest'area di ricerca, che incorporino un uso sistematico di esperienze storiche, approcci di storia economica ed econometrica in combinazione con analisi di storia legale e politica, se adeguate. 	
SCOPE	
<p>Le recenti intuizioni sul ruolo delle reti per la creazione di valore non sono ancora state trasferite in modo significativo alle aree di studio che si occupano di importanti beni pubblici/comuni come lo Stato di diritto e i vari diritti e libertà umani e fondamentali stabiliti dal diritto dell'Unione europea.</p> <p>È noto che le reti possono amplificare il valore dei beni in modo significativo. In che modo le caratteristiche strutturali e le metriche delle reti sociali influiscono sul valore dei beni comuni/pubblici? È possibile identificare simili effetti di ingrandimento? E come possono essere misurati, in quale unità di misura possono essere espressi? D'altra parte, il valore creato all'interno di una particolare rete potrebbe non essere trasferibile a un'altra rete senza perdite significative. Quali fattori determinano l'importanza di tali perdite?</p> <p>Le variabili in esame possono andare oltre quelle utilizzate nel Rapporto annuale sullo Stato di diritto della Commissione europea (variabili come panieri di opportunità, capacità, ecc.), nonché aree di risultati che non figurano in questo rapporto e che tuttavia hanno un impatto importante sulla giustizia e sulle disuguaglianze.</p> <p>Inoltre, le reti possono anche creare valore per gli individui e i club (club goods) che trasferiscono i benefici dei beni pubblici (come l'istruzione finanziata dalle tasse nelle istituzioni d'élite) alle singole famiglie, a specifici gruppi sociali e ai loro discendenti. Tali catture sociali ed economiche, che sono sempre esistite, persistono e in molti casi si sono rafforzate nel tempo, rafforzando così le disuguaglianze nell'era moderna. Allo stesso modo, il valore dei beni pubblici ambientali/comuni potrebbe andare a beneficio solo dei residenti più abbienti di alcuni tipi di città. Gli esempi possono essere moltiplicati. Le proposte dovrebbero anche mappare questo tipo di creazione di valore in modo quantitativo.</p> <p>Le proposte devono esplorare la variazione della valutazione dei beni pubblici/comuni a seconda delle diverse topologie di rete. Dovrebbero studiare come le metriche delle reti sociali (persone, individui, non reti di social</p>	

media) e contrattuali (contratti privati, scambi privati) siano associate a valutazioni diverse dei beni pubblici/comuni. Su questa base, le proposte dovrebbero migliorare la conoscenza degli aspetti del costo sociale della debilitazione dello Stato di diritto. Dovrebbero fornire solide **strategie di quantificazione nell'ambito dei diritti e delle libertà nel contesto nazionale ed europeo**.

Le proposte devono analizzare gli **sviluppi storici** per comprendere meglio la situazione attuale e le sfide attuali. È fortemente incoraggiato il **raggruppamento e la cooperazione** con altri progetti selezionati nell'ambito di questo tema e con altri progetti pertinenti.

<p>Titolo: The interrelation between social, cultural and political identities, as well as the sense of belonging, and democracies</p> <p>Topic ID: HORIZON-CL2-2024-DEMOCRACY-01-04</p>	
Apertura	04 ottobre 2023
Scadenza	07 febbraio 2024
Budget complessivo	EUR 9.00 milioni
Contributo per ogni singolo progetto	La Commissione stima che un contributo dell'UE tra gli 2.00 e i 3.00 milioni di euro permetterebbe di affrontare adeguatamente questi risultati. Tuttavia, ciò non preclude la presentazione e la selezione di una proposta che richieda importi diversi.
Tipo di azione	Research and Innovation Actions
RISULTATI ATESSI	
<p>I progetti devono contribuire a tutti i seguenti risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fornire un'analisi completa delle interrelazioni tra le identità sociali, culturali e politiche, il senso di appartenenza e l'identificazione con un gruppo e la democrazia, anche in materia di rappresentanza politica, partecipazione e fiducia. Ciò include la considerazione della dimensione intersecante, fluida e frammentata delle identità e del loro rapporto con il bisogno di appartenenza e con i valori. • Basarsi sui risultati per formulare raccomandazioni politiche per affrontare, prevenire e correggere le tendenze negative, compresa la sperimentazione di strategie e strutture per prevenire la discriminazione, l'emarginazione e l'alienazione. Sono fortemente incoraggiate le idee su come contribuire all'inclusione delle identità con raccomandazioni politiche concrete. • Sviluppare una visione critica dei modi in cui i processi di partecipazione sociale, culturale e politica possono contribuire a promuovere ulteriormente il senso di appartenenza alle istituzioni e ai processi democratici locali, nazionali ed europei, o la diffusione di identità o norme sociali antagoniste. 	
OBIETTIVI	
<p>Il ruolo delle identità e del senso di appartenenza nelle democrazie è di estrema importanza, in quanto entrambi sono stati fondamentali per definire e comprendere la partecipazione politica nelle società democratiche. Negli ultimi anni, l'Europa ha probabilmente sperimentato una maggiore frammentazione delle identità, a causa dei rapidi cambiamenti generazionali, demografici, sociali, religiosi e politici. Contemporaneamente, la pandemia ha evidenziato l'importanza delle comunità in tempi di incertezza. Ciò ha aperto interrogativi sull'impatto negativo</p>	

che tali tendenze alla frammentazione potrebbero avere sulla vita democratica, nonché sulle barriere che alcuni gruppi incontrano per essere attivamente e significativamente impegnati nella partecipazione democratica, tra cui i **giovani, i migranti e i collettivi LBTQI+**.

In questo contesto, le proposte dovrebbero contribuire ad **approfondire il modo in cui la democrazia e i suoi principi fondamentali**, come la rappresentanza politica, la partecipazione o la fiducia, **sono interconnessi con le identità sociali, culturali e politiche e con il senso di appartenenza e identificazione con le diverse comunità**. Ciò include identità e soggettività di genere, etniche, multiculturali, multilingue e spaziali, tra le altre, tenendo conto degli effetti cumulativi della discriminazione.

Per comprendere meglio le identità sociali e il loro ruolo nel plasmare il discorso politico e sociale, le proposte potrebbero prendere in considerazione la **condizione della migrazione e dei rifugiati, la segregazione e l'inclusione**; la nozione di **identità e patrimonio europeo**; le persone con **disabilità**; la **percezione dell'appartenenza alle comunità urbane/rurali**, alle comunità locali o alle diaspore; il ruolo dei **media e dei social media nella frammentazione dell'identità**, le mescolanze di identità etniche, politiche e religiose; il **ruolo dei settori culturali e artistici** nel rappresentare la diversità delle identità (cinema, serie di film, letteratura, ecc.). Le proposte devono **identificare ed esplorare le barriere e i fattori che limitano o incidono sull'impegno di alcune comunità nelle pratiche e nei processi democratici**, erodendone la partecipazione politica, la rappresentanza o la fiducia nelle istituzioni democratiche. Inoltre, devono considerare e proporre politiche, quadri e raccomandazioni per prevenire e invertire tali tendenze negative, nonché modi per promuovere ulteriormente il senso di appartenenza alle società democratiche. Le proposte dovrebbero quindi anche sviluppare approfondimenti critici sui modi in cui i processi di partecipazione sociale, culturale e politica possono contribuire a promuovere ulteriormente il senso di appartenenza alle istituzioni e ai processi democratici locali, nazionali ed europei.

Infine, le proposte possono anche **studiare le rappresentazioni sociali e gli stereotipi intergruppi, che determinano a quali gruppi gli individui scelgono di appartenere**. È importante che le proposte integrino un approccio intersezionale, storico, fluido e multiplo alle identità, oltre a considerare i diversi concetti ed esperienze di "appartenenza" e "identificazione", nonché la possibilità di sviluppare contemporaneamente diversi sentimenti di appartenenza a comunità diverse.

"identificazione", così come la possibilità di sviluppare contemporaneamente diversi sentimenti di appartenenza a comunità diverse.

È fortemente incoraggiato il **raggruppamento e la cooperazione** con altri progetti selezionati nell'ambito di questo tema e con altri progetti pertinenti. Le proposte possono prendere in considerazione l'innovazione sociale.

CONSORZIO

Il consorzio deve comprendere almeno:

- un soggetto giuridico indipendente stabilito in uno Stato membro; e
- altri due soggetti giuridici indipendenti, ciascuno stabilito in Stati membri o paesi associati diversi.

Il Centro Comune di Ricerca (JRC) può partecipare come membro del consorzio selezionato per il finanziamento.

Titolo: Gender-roles in extremist movements and their impact on democracy Topic ID: HORIZON-CL2-2024-DEMOCRACY-01-05	
Apertura	04 ottobre 2023
Scadenza	07 febbraio 2024
Budget complessivo	EUR 9.00 milioni
Contributo per ogni singolo progetto	La Commissione stima che un contributo dell'UE tra gli 2.00 e i 3.00 milioni di euro permetterebbe di affrontare adeguatamente questi risultati. Tuttavia, ciò non preclude la presentazione e la selezione di una proposta che richieda importi diversi.
Tipo di azione	Research and Innovation Actions
RISULTATI ATTESI	
<p>I progetti devono contribuire a tutti i seguenti risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare una comprensione critica della costruzione e della rappresentazione dei ruoli di genere nei movimenti estremisti, identitari e nazionalisti e del loro impatto sulla democrazia, sui valori dell'UE e sui diritti fondamentali. • Fornire approfondimenti basati su dati concreti sul ruolo delle comunità online nella promozione di ideali reazionari, identitari ed estremisti, concentrandosi in particolare sulle diverse forme di mascolinità da una prospettiva intersezionale e basandosi sull'impegno con queste comunità e piattaforme. • Esaminare i ruoli di genere negli stili e nelle narrazioni della leadership politica, soprattutto nei partiti nazionalisti ed estremisti, e il loro impatto sulla partecipazione democratica, sul processo decisionale e sulla fiducia nella governance, e proporre modelli alternativi per una leadership più democratica • Sviluppare metodi, approcci politici e strumenti innovativi per affrontare narrazioni e tendenze antidemocratiche, caratterizzate da ideali identitari, nazionalisti ed estremisti. 	
OBIETTIVI	
<p>Mentre gli studi di genere e femministi sulla democrazia tendono a concentrarsi sul ruolo delle donne e sulla rappresentanza femminile, il ruolo degli uomini e le diverse forme di mascolinità sono altrettanto importanti per ottenere una comprensione completa dell'impatto dei ruoli e delle disuguaglianze di genere sul discorso democratico, sul processo decisionale e sulla governance.</p> <p>Negli ultimi anni si è assistito a un aumento delle politiche identitarie (alt-right), reazionarie e altre politiche estremiste, probabilmente rafforzate dalla pandemia e dall'isolamento che ha creato. Molti di questi ideali e politiche si stanno sviluppando in forum e piattaforme online, spesso caratterizzati dal disprezzo per l'élite "liberale" e percepiti come strumenti per la radicalizzazione di (giovani) uomini. In casi estremi, queste politiche sono state apertamente ostili nei confronti delle donne, dei collettivi LGBTQI+ e delle minoranze etniche, e hanno persino apertamente invocato la violenza nei loro confronti, portando a un aumento dei discorsi di odio, delle molestie e dei crimini di odio. È necessaria una ricerca più approfondita su questi gruppi e ambienti, soprattutto attraverso un impegno attivo e una deliberazione con loro sulle loro percezioni riguardo ai cambiamenti socio-politici, ai diritti fondamentali e all'ansia per le minacce percepite alla loro identità di genere.</p> <p>Pertanto, le proposte devono sviluppare strategie e soluzioni pratiche per l'impegno e la deliberazione con gli uomini coinvolti nei forum online reazionari, identitari o nazionalisti di estrema destra, ed esaminare l'influenza del discorso online in tali piattaforme sulla costituzione di movimenti estremisti, nonché la loro</p>	

relazione con le piattaforme (online) e il discorso politico tradizionali. Questo include, ma non si limita a, un'analisi e un impegno con i diversi tipi di mascolinità, il modo in cui questi si relazionano con la violenza politica, la violenza di genere e i crimini d'odio, e le percezioni sui valori dell'UE e il cambiamento socio-politico.

Per questo tema sono **particolarmente incoraggiati gli approcci interdisciplinari che collegano le scienze sociali e politiche con l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione**, compresa l'intelligenza artificiale.

Inoltre, **l'aumento dell'incertezza e delle sfide politiche generate dalla pandemia è stato accompagnato da una svolta verso modalità iper-maschilistiche di leadership e politica che richiedono un'analisi più approfondita**. In questo contesto, le proposte dovrebbero considerare l'interrelazione tra gli stili di leadership iper-maschilisti dall'alto verso il basso e i movimenti identitari, nazionalisti e altri estremisti dal basso verso l'alto che si sviluppano negli spazi online, e analizzare il loro impatto sulla partecipazione democratica, sul processo decisionale e sulla fiducia nella governance. A questo proposito, si possono considerare anche le esperienze storiche di leadership e politica in situazioni di crisi.

Partendo dalle intuizioni basate sull'evidenza, le proposte dovrebbero sviluppare **metodi, approcci politici e strumenti innovativi per i responsabili politici e gli operatori del settore**, al fine di affrontare le radici del discorso e delle azioni politiche violente, discriminatorie e illiberali negli spazi pubblici e online.

Titolo: The role and functioning of public administrations in democratic systems	
Topic ID: HORIZON-CL2-2024-DEMOCRACY-01-09	
Apertura	04 ottobre 2023
Scadenza	07 febbraio 2024
Budget complessivo	EUR 9.00 milioni
Contributo per ogni singolo progetto	La Commissione stima che un contributo dell'UE tra gli 2.00 e i 3.00 milioni di euro permetterebbe di affrontare adeguatamente questi risultati. Tuttavia, ciò non preclude la presentazione e la selezione di una proposta che richieda importi diversi.
Tipo di azione	Research and Innovation Actions
RISULTATI ATTESI	
I progetti devono contribuire a tutti i seguenti risultati attesi:	
<ul style="list-style-type: none"> • Migliore comprensione del concetto e delle pratiche in evoluzione delle amministrazioni pubbliche e degli approcci alla gestione pubblica, delle tendenze emergenti e dei cambiamenti di paradigma, nonché del ruolo che le istituzioni pubbliche e la gestione pubblica svolgono nel promuovere la stabilità democratica, economica e sociale. • Mappare le soluzioni innovative emergenti nella gestione pubblica e le condizioni quadro istituzionali (ad esempio, le politiche di gestione delle risorse umane, la leadership, i nuovi modi di lavorare, il cambiamento del processo decisionale e politico pubblico, ecc). • Raccomandazioni per gli Stati membri dell'Unione europea sulle aree di interesse chiave e sulle azioni (dal livello locale a quello dell'UE) per quanto riguarda le agende di modernizzazione e riforma 	

della pubblica amministrazione e le strategie di innovazione dell'intero governo per amministrazioni pubbliche efficaci, innovative, capaci di futuro e incentrate sui cittadini in Europa.

OBIETTIVI

Oggi i governi sono sottoposti a una **pressione eccessiva per adattarsi e rispondere alle tendenze economiche, sociali, politiche, ecologiche e tecnologiche** in rapida evoluzione a livello globale, per sviluppare migliori risultati in termini di politiche pubbliche e servizi pubblici di alta qualità che rispondano alle esigenze dei loro cittadini e per trasformare le loro operazioni interne in movimento, creando amministrazioni pubbliche moderne e innovative. Quest'area di ricerca intende **indagare come i governi dell'Unione Europea stiano approcciando la riforma della pubblica amministrazione e della governance**, ovvero in quali aree investano strategicamente, quali sfide incontrino, quale supporto (nazionale, europeo o internazionale) capitalizzino (competenze, finanziamenti) e come approccino in generale la trasformazione delle loro amministrazioni pubbliche (attraverso, ad esempio, approcci sistemici, approcci di open government, approccio al portafoglio di innovazione, condizioni organizzative che consentano l'innovazione, ecc.

La vera misura del successo del servizio pubblico risiede nella **capacità delle amministrazioni pubbliche di rimanere fedeli ai principi della società democratica** (ad esempio, il rispetto della dignità umana, della libertà, della democrazia, dell'uguaglianza, dello stato di diritto, dei diritti umani, compresi i diritti delle persone appartenenti a minoranze). Pertanto, occorre prestare particolare attenzione al ruolo e al funzionamento delle istituzioni pubbliche nei sistemi democratici, al loro ruolo nel promuovere la stabilità democratica, economica e sociale e nel riformare la gestione e le istituzioni pubbliche in modo da accrescere la fiducia dei cittadini nel governo e la partecipazione attiva agli affari pubblici [ad esempio, impegno con i cittadini, processi decisionali e politici pubblici aperti e trasparenti, edemocrazia, democrazia partecipativa e deliberativa, sperimentazione, collaborazione con gli ecosistemi dell'innovazione (modelli a quadrupla e quintupla elica), ecc.

A tal fine, al di là della rassegna della letteratura disponibile e dei dati comparabili a livello internazionale (ad esempio, World Economic Forum, Nazioni Unite, Banca Mondiale, istituzioni europee, ecc.), questa ricerca dovrà prevedere un impegno intensivo con i funzionari dei governi nazionali che orchestrano e sono impegnati nei processi di innovazione interna, la raccolta e l'analisi di dati su larga scala e l'elaborazione di casi esemplificativi di Stati membri dell'Unione europea e governi dell'OCSE che lavorano attivamente per migliorare la governance democratica e l'innovazione nelle amministrazioni pubbliche.

CONSORZIO

Il consorzio deve comprendere almeno:

- un soggetto giuridico indipendente stabilito in uno Stato membro; e
- altri due soggetti giuridici indipendenti, ciascuno stabilito in Stati membri o paesi associati diversi.

Il Centro Comune di Ricerca (JRC) può partecipare come membro del consorzio selezionato per il finanziamento.

Titolo: Bridging the migration research to policy gap Topic ID: HORIZON-CL2-2023-TRANSFORMATIONS-01-04	
Apertura	10 gennaio 2023
Scadenza	14 marzo 2023
Budget complessivo	EUR 4.00 milioni
Contributo per ogni singolo progetto	La Commissione stima che un contributo dell'UE tra gli 2.00 e i 3.00 milioni di euro permetterebbe di affrontare adeguatamente questi risultati. Tuttavia, ciò non preclude la presentazione e la selezione di una proposta che richieda importi diversi.
Tipo di azione	Coordination and Support Actions
RISULTATI ATTESI	
<p>I progetti devono contribuire a tutti i seguenti risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Rafforzare la governance della migrazione nell'UE sviluppando una metodologia e una rete per condividere i risultati della ricerca con i decisori e gli operatori del settore. ● Valorizzare la ricerca esistente e massimizzare i risultati prodotti distillando informazioni utili per i responsabili politici. ● Sviluppare una serie di opportunità di apprendimento reciproco tra responsabili politici, operatori e comunità di ricerca, basate sui risultati della ricerca e attuate attraverso metodologie e pratiche innovative. 	
OBIETTIVI	
<p>Le proposte devono costruire un metodo rigoroso per collegare le relazioni tra scienza e politica in materia di migrazione, basandosi sulla letteratura esistente non esclusiva in materia di politica migratoria, tra cui il processo decisionale, gli studi organizzativi, gli approfondimenti comportamentali, i diritti umani e la letteratura sulle politiche pubbliche. Dovrebbe quindi definire una strategia per informare il processo decisionale sulla migrazione attraverso l'evidenza, prendendo in attenta considerazione tutti gli elementi del ciclo politico, tra cui: le istituzioni coinvolte, le reti di attori e stakeholder, i quadri, le percezioni e le narrazioni che modellano il contesto in cui vengono prese le decisioni, le informazioni disponibili per i decisori e infine il modo in cui vengono prese le scelte politiche. Ciò dovrebbe includere anche la considerazione della cognizione, dei valori, dei diritti umani e dei pregiudizi e il ruolo che questi giocano nel distillare le informazioni disponibili e nel decidere una linea d'azione.</p> <p>Dopo aver sviluppato una strategia specifica per le politiche migratorie dell'UE ai suoi diversi livelli (sovrnazionale, nazionale e locale), le proposte dovrebbero effettuare una selezione della ricerca sulla migrazione e distillare i risultati utili per i responsabili politici. Gli argomenti specifici su cui concentrarsi dovrebbero essere selezionati in sinergia con gli operatori e i responsabili politici, identificando il consenso della ricerca e le lacune di conoscenza nei processi politici su cui una consulenza rapida può essere più utile. Le proposte sono incoraggiate a concentrarsi in primo luogo sulla ricerca e sui progetti finanziati dall'UE (finanziati attraverso Horizon 2020/Europe, AMIF, ESFD+, EUTF, NDICI), ma sono anche incoraggiate a cercare ulteriori prove disponibili, se necessario.</p> <p>Infine, le proposte dovrebbero applicare la strategia di coinvolgimento dei responsabili politici già dall'inizio del loro ciclo di vita per creare opportunità di apprendimento reciproco tra ricercatori e responsabili politici, sui</p>	

temi individuati in sinergia con gli operatori. Ciò non dovrebbe limitarsi a una normale strategia di divulgazione (policy briefs, presentazioni) finalizzata a far confluire la ricerca nelle politiche. Dovrebbe anche includere metodologie innovative per lo scambio e l'apprendimento, quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: l'analisi di casi di studio, la costruzione di scenari e altre strategie utili che possano aiutare a simulare come gestire i disaccordi e la complessità intrinseca della definizione delle politiche migratorie.

Questo dovrebbe **creare una rete che potrebbe ad esempio includere partecipanti delle istituzioni dell'UE, degli Stati membri, delle organizzazioni internazionali, dei Paesi partner, delle ONG e di altre parti interessate, con l'obiettivo di essere sostenibile come base per lo scambio oltre la durata del progetto.** Le proposte sono fortemente incoraggiate a cercare modi per lavorare in complementarità e coordinamento con le reti migratorie esistenti a livello dell'UE, in particolare la Rete europea per le migrazioni e il Centro di conoscenza sulle migrazioni e la demografia.

ERC CONSOLIDATOR

Titolo: ERC CONSOLIDATOR GRANTS	
Topic ID: ERC-2023-COG	
Apertura	28 settembre 2022
Scadenza	02 febbraio 2023
Entità delle sovvenzioni di consolidamento ERC	Le sovvenzioni di consolidamento possono essere concesse fino a un massimo di EUR 2 000 000 per un periodo di 5 anni. L'importo massimo delle sovvenzioni è ridotto pro rata temporis per i progetti di durata inferiore.
Additional funding	Nella proposta può essere richiesto un finanziamento aggiuntivo fino a EUR 1.000.000 per coprire i seguenti costi ammissibili, qualora siano necessari per svolgere il lavoro proposto: (a) costi di "avviamento" per i ricercatori principali che si trasferiscono nell'UE o in un Paese associato da un altro Paese in seguito al ricevimento della sovvenzione del CER e/o (b) l'acquisto di attrezzature importanti e/o (c) l'accesso a grandi strutture e/o (d) altri costi importanti di sperimentazione e lavoro sul campo, esclusi i costi del personale.
Tipo di azione	HORIZON-ERC HORIZON ERC Grants
OBIETTIVI	
Le sovvenzioni ERC Consolidator sono concepite per sostenere ricercatori principali eccellenti nella fase della carriera in cui potrebbero ancora consolidare il proprio gruppo o programma di ricerca indipendente. I ricercatori principali devono dimostrare la natura innovativa, l'ambizione e la fattibilità della loro proposta scientifica.	
CAMPI SCIENTIFICI AMMISSIBILI	

Tutti i settori scientifici sono ammissibili ai finanziamenti ERC

PROFILO DEL RICERCATORE PRINCIPALE DELLA SOVVENZIONE ERC CONSOLIDATOR

I ricercatori principali devono aver **difeso con successo il loro primo dottorato di ricerca almeno 7 e fino a 12 anni prima del 1° gennaio 2023**. Date di scadenza: Dottorato di ricerca conseguito dal 1° gennaio 2011 al 31 dicembre 2015 (incluso).

Un ricercatore principale con sovvenzione ERC Consolidator deve aver già dato prova di **indipendenza nella ricerca e di maturità**, ad esempio producendo diverse pubblicazioni importanti come autore principale o senza la partecipazione del proprio supervisore di dottorato. I ricercatori principali candidati devono inoltre essere in grado di dimostrare un **curriculum promettente di risultati** iniziali adeguati al loro campo di ricerca e alla fase della carriera, tra cui pubblicazioni significative (come autore principale) su importanti riviste scientifiche multidisciplinari internazionali sottoposte a revisione paritaria o sulle principali riviste internazionali sottoposte a revisione paritaria del loro rispettivo campo. Possono anche dimostrare di aver tenuto presentazioni su invito in conferenze internazionali consolidate, di aver ottenuto brevetti, riconoscimenti, premi, ecc.

ERC PROOF OF CONCEPT

Titolo: [ERC PROOF OF CONCEPT GRANTS](#)

Topic ID: ERC-2023-POC

Apertura	20 ottobre 2022
Date di scadenza multiple	24 gennaio 2023 20 aprile 2023 21 settembre 2023
Entità delle sovvenzioni di consolidamento ERC	Il contributo finanziario sarà assegnato sotto forma di somma forfettaria di EUR 150 000 per un periodo di 18 mesi.
Tipo di azione	HORIZON-ERC-POC HORIZON ERC Proof of Concept Grants

OBIETTIVI

Le sovvenzioni ERC Proof of Concept mirano a **facilitare l'esplorazione del potenziale di innovazione commerciale e sociale della ricerca finanziata dall'ERC**, finanziando ulteriori lavori (cioè attività che non erano state programmate per essere finanziate dalla sovvenzione originale per la ricerca di frontiera dell'ERC) **per verificare il potenziale di innovazione delle idee derivanti dai progetti finanziati dall'ERC**. Le sovvenzioni "Proof of Concept" sono quindi offerte **solo ai ricercatori principali** le cui proposte si basano sostanzialmente sulla loro ricerca finanziata dal ERC.

L'obiettivo è quello di consentire alle idee finanziate dal CER di **progredire nel percorso dalla ricerca all'innovazione**. Il percorso dalla ricerca all'innovazione può assumere diverse forme: ad esempio, il **brevetto, creazione di spin-out, attraverso contratti di ricerca, collaborazioni di ricerca, accordi di consulenza, impegno pubblico, relazioni/contributi alla politica**, ecc. Le innovazioni possono anche essere commercializzate attraverso **licenze** a un'azienda nuova o esistente o attraverso una startup finanziata da venture, a seconda della natura dell'invenzione/idea, dei suoi mercati potenziali e dei piani dell'inventore per il futuro coinvolgimento nella commercializzazione.

Le innovazioni possono anche confluire in iniziative volte a **obiettivi sociali e ambientali**, compresi gli imprenditori sociali e i settori del volontariato e del no-profit.

CAMPI SCIENTIFICI AMMISSIBILI

Tutti i settori scientifici sono ammissibili ai finanziamenti ERC.

PROFILO DEL RICERCATORE PRINCIPALE DELLA SOVVENZIONE ERC CONSOLIDATOR

Tutti i **ricercatori principali di una sovvenzione principale ERC in corso o di una sovvenzione principale ERC che si è conclusa meno di 12 mesi prima del 1° gennaio 2023**, possono presentare domanda per una sovvenzione ERC Proof of Concept.